

SPORTTURISMO

## L'Audi svetta a Pergusa, a Giacomo Pollini il Trofeo Città di Enna



Una domenica di agonismo ed emozioni ha salutato il ritorno del grande automobilismo e di tanti campioni sul circuito siciliano. Drudi, Agostini e Ferrari sulla R8 LMS GT3 di Audi Sport Italia hanno vinto la tre ore primo round del Tricolore GT Endurance, mentre al pilota bresciano è stato assegnato il riconoscimento come miglior driver dei Prototipi, fra i quali hanno trionfato Matteo Pollini e Lazzaroni. Successi di Azzoli e di Mosconi nella Smart e-Cup. Il sottosegretario Cancellieri: "Una ripartenza importante in una giornata di alto prestigio"

nna. Tripudio di agonismo, colori e motori nelle gare disputate all'Autodromo di Pergusa, che domenica è tornata a ospitare i Campionati Italiani con il meglio dell'automobilismo tricolore e internazionale. Sotto il profilo sportivo, l'Audi R8 LMS GT3 ufficiale Audi Sport Italia di Mattia Drudi, Riccardo Agostini e Lorenzo Ferrari ha vinto il primo round stagionale del Campionato Italiano GT Endurance; Matteo Pollini e Filippo Lazzaroni si sono invece aggiudicati le due gare del Tricolore Sport Prototipi, con Giacomo Pollini che come autore del giro più veloce (1'39"298) ha ricevuto il 1° Trofeo Città di Enna opera dello scultore Mario Termini; Riccardo Azzoli e Marco Mosconi hanno aperto sul gradino più alto il 2021 della Smart EQ Fortwo e-Cup valida per il Tricolore Energie Alternative.

A introdurre la giornata di corse sul circuito siciliano che sorge in riva al Lago di Proserpina l'inno di Mameli intonato dalla cantante Angela Nobile e il saluto delle autorità civili e militari sia regionali sia nazionali. Tra i presenti, il delegato/fulciario ACI Sport Sicilia Daniele Settimo, il sindaco di Enna Maurizio Dipietro, l'onorevole Andrea Giarrizzo e il sottosegretario ai Trasporti e Infrastrutture nel Governo nazionale Giancarlo Cancellieri, che ha dichiarato: "Una giornata molto importante che segna dopo tanti sforzi della Presidenza e dello staff dell'Autodromo una ripartenza importante con un evento davvero prestigioso. Qui si vive una grande tradizione di automobilismo ma anche di rispetto ambientale e quindi sono convinto che grazie al lavoro che stiamo facendo con il Comune di Enna riusciremo a portare buoni risultati, perché la politica deve cercare di agevolare l'equilibrio tra Autodromo e Riserva". Il presidente dell'Ente Autodromo Mario Sgrò ha quindi rilanciato: "È stato fatto tanto ma non vogliamo fermarci. L'ambizione è quella di riappropriarci di quel ruolo che in 63 anni di storia Pergusa ha conquistato. Aver visto tornare Giancarlo Fisichella dopo 27 anni dalla sua vittoria qui in Formula 3 è stata un'emozione unica. Questo weekend è il primo segnale della rinascita di Pergusa". Una rinascita attesa anche da tanti appassionati siciliani, che, seppure non presenti in autodromo per via delle normative anti-contagio, non hanno fatto mancare dimostrazioni di affetto e calore nei confronti dell'evento, nell'attesa che pure il pubblico possa tornare protagonista in circuito.

Tanti i colpi di scena nella gara del Campionato Italiano GT Endurance. Tre ore che si sono rivelate particolarmente selettive per piloti e auto e allo stesso tempo ultra-combattute per i vertici, con la testa della corsa passata più volte di mano (con tutti i marchi presenti, Audi, BMW, Ferrari e Lamborghini, ad alternarsi). Sul traguardo finale Mattia Drudi, Riccardo Agostini e Lorenzo Ferrari hanno celebrato la vittoria al volante della R8 LMS, precedendo sul podio la Ferrari 488 Evo della Scuderia Baldini 27, seconda con alla guida Giancarlo Fisichella, Stefano Gai e Daniel Zampieri. Terza la Lamborghini Huracan di Imperiale Racing condotta da Andrea Amici, Alberto Di Folco e Stuart Middleton. L'equipaggio di Audi Sport Italia, primi leader tricolori in classifica: "Una grande vittoria. Non è stato facile in una gara così calda, l'inizio è stato in salita ma poi siamo stati veloci e siamo contenti per la squadra, un gran lavoro da parte di tutti". Quarto al traguardo l'equipaggio sulla 488 di AF Corse formato da Carrie Schreiner, Sean Hudspeth e Antonio Fuoco (suo il "best lap" in gara in 1'33"809). Il quinto posto finale della Ferrari di Kessel Racing è valso allo statunitense Steve Earle e al sudafricano David Perel il successo in classe Pro-Am, mentre fra i ritirati ci sono i poleman Stefano Comandini, Bruno Spengler e Marius Zug, che prima di metà gara sono stati costretti allo stop per i danni riportati dalla BMW M6 della Ceccato Racing dopo una toccata in una chicane.